

Il Genoa riprende gli allenamenti in vista della Fiorentina: da Roma bicchiere mezzo pieno

di **Redazione**

20 Marzo 2012 - 14:29



Genova. Pronti via. Si ricomincia. A Roma il Genoa si è presentato accompagnata dal leit motiv: “all’Olimpico non si vince mai, all’Olimpico non si vince mai”. Eppure.

Eppure il pareggio è stato lì a un soffio. Ieri sera lo ha subito detto Sebastien Frey : “Ho dovuto fare molte parate, è vero, ma se fosse entrato quel tiro di Palacio magari saremmo riusciti a pareggiare”.

Non solo il tiro di Palacio, in realtà: la partenza era sta confortante e pur dopo l’istantaneo gol di Osvaldo il Genoa non si era abbattuto. Dietro è vero che il Genoa ha sofferto e sta decisamente sentendo la mancanza di Granqvist, ma è anche vero che a Roma si è visto il miglior Moretti di questa stagione.

Ed è anche giusto che lo stesso Pasquale Marino affermi di aver visto un buon Genoa: “ La squadra mi ha soddisfatto dal punto di vista del gioco, specialmente rispetto alle ultime trasferte”, poi anche il mister indugia nel rimpianto per alcune occasioni. Dal punto di vista del gioco, in realtà, il Genoa non solo è andato meglio rispetto alle ultime trasferte, ma molto meglio rispetto alla partita casalinga contro la Juventus dalla quale, usando le parole del Presidente Enrico Preziosi: “Era sta schiacciata”. La Roma invece non ha mai dato l’impressione di essere superiore al Grifone, o almeno non con nettezza.

Insomma, per quanto la classifica ora spinge a guardarsi di nuovo alle spalle, si può archiviare la partita di ieri con il bicchiere mezzo pieno. E ora, come ha detto Marino: “Dobbiamo cercare in casa di fare i punti per la salvezza matematica”. Non si perde tempo

e oggi pomeriggio al Signorini il Genoa torna ad allenarsi a porte aperte.

Comincia la preparazione della partita cruciale contro la Fiorentina. Contro i viola mancherà per squalifica Jankovic, poco brillante ieri sera. Da valutare anche la condizione del capitano Marco Rossi, che dopo un brutto primo tempo è uscito anche in seguito a una gomitata ricevuta da Borini.